Seconda fase della « maratona » di Firenze e Fiesole

Sugli schermi degli anni '50 tra la produzione straniera domina incontrastata Hollywood

Dopo i successi degli italiani si impongono i film USA Nascono nuovi miti - L'Europa all'ombra dei ricordi

Conclusasi la prima fase dell'imponente maratona sul cinema degli anni '50, dedicata al cinema italiano, prenderà il via giovedì 3 al Teatro Romano di Fiesole la seconda carrellata riservata al cinema straniero in Italia nello stesso periodo. Con queste due sezioni a confronto, un centinaio circa di film gli enti promotori, il Comune di Firenze e l'Ente Teatro Romano di Fiesole, con la collaborazione del gruppo toscano del Sindacato critici cinematografici, hanno offerto un ampio panorama della produzione di quegli anni cercando di indicare, al di là delle nostalgie retrospettive e delle ironie liquidatorie, il complesso rapporto tra cinema e pubblico, più con categorie sociologiche che con rigori filologici.

La domanda « che cosa era il cinema negli anni '50? » può essere quindi riformulata « che cosa vedevano gli italiani negli anni '50? », quali immagini riempivano il magro tempo libero prima e dopo l'avvento della televisione, quali miti e modelli filtravano dallo schermo. Il cinema italiano è stato ampiamente sezionato (Venezia, Pesaro, Firenze Fiesole), tra condanne e assoluzioni rétro, ma non può non sorprendere, dopo i trionfi italiani dei primissimi anni del decennio, il dilagare numerico dei prodotti stranieri e il loro relativamente facile accesso ai vertici delle classifiche d'incasso.

A dominare il mercato è inevitabilmente il cinema americano, attestato su di una ormai collaudata industria dei generi, capaci di evoluzione interna, e sul sempre avvincente « star system » di questi due poli, appunto, la maratona cerca di evidenziare le suggestioni sul pubblico e sui botteghini. Hollywood significa la volante narratività epica del western (Ford, Hawks, Hathaway, Daves) e la fantasia armoniosa dei musical (da *Un giorno a New York* a *Sette spose per sette fratelli*); significa guerra come spettacolo (*Da qui all'eternità*, *Il ponte sul fiume Kwai*) ma anche come amara denuncia (*Orizzonti di gloria*, *I giovani leoni*). "entertainment" vuol dire avventura esotica o di cappa ma comprende anche le vaste categorie del comico, dalle farse di Gianni e Pinotto, Lewis e Martin, all'indiavolato solista Danny Kaye, omettendo per spazio Skelton e Hope, fino al robusto filone della commedia "femminile", da Judy Holliday a Kim Novak. Certo, tra i "generi" non manca quella che irrispettosamente chiameremo d'autore con le presenze autorevoli di Welles, Kubrick, Hitchcock, Huston, ma il taglio della selezione sembra privilegiare le presenze condizionanti degli attori divi, veicolo tradizionale per la trasmissione di montaggi e modelli di comportamento: accanto ai "grandi" avviati sul viale del tramonto (Bogart, Hayworth, Power) si affiancano i solidi e intramontabili Cooper, Stewart, Peck, Taylor, Mitchum, Lancaster, mentre nuovi miti s'impongono, col mutare dei tempi e del costume (Brando, Dean, Newman, Monroe).

Il divo hollywoodiano, ben più dei galletti di Cinecittà, riempie le cronache e le fantasie, condiziona mode e consumi, esige imitazioni, nonostante le guerre fittizie di Gina e Sofia, nonostante i poveri ma belli dalle facce pulite, e il consenso all'american way of life, al sistema occidentale più perfezionato, passa anche attraverso i sorrisi accattivanti dello schermo. Di fronte a Hollywood, odiata, amata, temuta, il resto del mondo in passerella cinematografica si riduce a ben poco, anche se di notevole interesse: il cinema francese, dopo lo splendore dei classici, vivacchia all'ombra dei grandi con Becker, Ophuls, il semnoto Bresson, ma esplode alla fine del decennio con la nouvelle vague, i Malle, i Truffault gli Chabrol, i Resnais, i Godard che apriran no, per tutti gli anni '60; l'Inghilterra è l'ombra di se stessa, colpita l'humor nero del grande Guinness, recupera terreno con la reinvenzione dell'horror di Terence Fisher e saluta l'alba del free cinema con Anderson, Reisz, Richardson e c., dalla Scandinavia stenta a farsi largo Bergman mentre Dreyer è pane per i cineclub, mentre l'Asia si affaccia con Kurosawa, Misoguchi, Tchikava e l'Unione Sovietica, dopo i ripensamenti del XX Congresso, comincia la rinascita del disgelo con Ciukhray, Kalatasov etc.

Il quadro è quantomai variegato, consente confronti, campionature sintesi di un « come eravamo » cinematografici che diventa il necessario riflesso di un periodo storico e culturale tra i più depressi del nostro paese, ma certo ricco di stimoli, di possibilità, a volte di errori, in cui la storia recente, talvolta, sembra voler riconfluire in modo preoccupante.

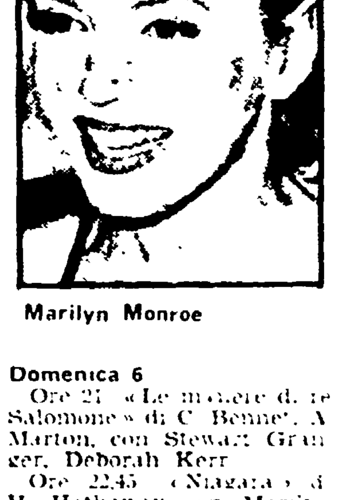
g. m. r.

Dagli epici western alla fantasia dei musical

AGOSTO — Giovedì 3
Ore 21: « Nata ieri » di G. Cukor con Judy Holliday, W. Holden, B. Crawford.
Ore 22,45: « Il grande campione » di M. Robson con K. Douglas.

Venerdì 4
Ore 21: « La bellezza del diavolo » di René Clair con Gerard Philippe, Michel Simon.
Ore 22,45: « Un giorno a New York » di G. Kelly e S Donen con Gene Kelly, Frank Sinatra

Sabato 5
Ore 21: « Sangue blu » di R. Hamer con Alec Guinness
Ore 22,45 « Trinidad » di V. Sherman con Rita Hayworth, Glenn Ford



Marilyn Monroe

Domenica 6
Ore 21 « Le miniere di re Salomone » di C Bennet, A Marton, con Stewart Granger, Deborah Kerr
Ore 22,45 « Niagara » di H. Hathaway con Marilyn Monroe, Joseph Cotten

Lunedì 7
Ore 21 « Tamburi lontani » di Raul Walsh con Gary Cooper.
Ore 22,45 « Delitto perfetto » di A Hitchcock con Grace Kelly, R Milland

Martedì 8
Ore 21 « La ragazza di campagna » di G. Seaton con B Crosby, Grace Kelly, W Holden
Ore 22,45 « Il prigioniero di Zenda » di R Thorpe con S Granger, D Kerr, J Mason

Mercoledì 9
Ore 21 « Francis mulo parlante » di A Lubin con Donald O'Connor, P. Medina.
Ore 22,45 « Moulin Rouge » di J Huston, con J Ferrer

Giovedì 10
Ore 21 « Operazione Zeta » di Tay Garnett con R Mitchum, A Blayth
Ore 22,45 « Moby Dick » di John Huston con G Peck, O Welles

Venerdì 11
Ore 21 « Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile » di C. Lamont con Bud Habbott, L. Costello.

Ore 22,45. « La magnifica preda » di O. Preminger con M. Monroe, R Mitchum.

Sabato 12
Ore 21 « Il principe dei circo » di M. Kidd, con Danny Kaye, A. Pierangeli.
Ore 22,45: « L'ammutinamento del Caine » di E Dmytryk con H. Bogart, F. Mac Murray, V. Johnson.

Domenica 13
Ore 21 « Incantesimo » di G Sidney con T. Powel, K Novak
Ore 22,45 « Sette spose per sette fratelli » di S Donen con J Powell, H Keel, R Tamblyn.

Lunedì 14
Ore 21 « Da qui all'eternità » di F. Zinnemann con M. Clift, B Lancaster, F. Sinatra, D Reed
Ore 21,45 « Lola Montez » di M Ophuls con M. Carol, P. Ustinov.

Martedì 15
Ore 21. « Rapina a mano armata » di S Kubrick con S Hayden, C Gray
Ore 22,15 « Guerra e pace » di K Vidor con A Hepburn, H Fonda, M Ferrer

Mercoledì 16
Ore 21 « I sette samurai » di A Kurosawa con T Mifune
Ore 22,45 « Picnic » di J. Logan con W. Holden, K Novak, S Strasberg

Giovedì 17
Ore 21 « Ballata selvaggia » di H Fregonese con G Cooper, B Stanwyck, A Queen, R Roman
Ore 22,45 « Il kentuckyano » di B Lancaster con B Lancaster, D Foster

Venerdì 18
Ore 21 « La valle dell'Eden » di E Kazan con J Dean, J Harris
Ore 22,45 « La lunga estate calda » di M Ritt con P. Newman, J Woodward, O Welles, A Franciosa

Sabato 19
Ore 21 « Un napoletano nel Far West » di R Rowland con Robert Taylor, E Parker
Ore 22,45 « Le piogge di Ranchipur » di J. Negulesco con Lana Turner, R Burton

Domenica 20
Ore 21 « Elena di Troia » di R Wise con R Podestà, J Sernas, B Bardot
Ore 22,45 « Il nipote picchiatello » di N Taurog con Jerry Lewis, D Martin, R Burr.

Lunedì 21
Ore 21 « Montparnasse » di J Becker con G Philipe, A Aimee, L Palmer (versione originale).
Ore 22,45 « Il sole sorgerà ancora » di E King, con T Power, A Gardner, E Flynn

Martedì 22
Ore 21 « La Ronde » di M Ophuls con S Signoret, Isa Miranda, D Gelin, G Philippe
Ore 22,45 « La vera storia di Jess il bandito » di N Ray con J. Hunter, R Wagner, H Lange

Mercoledì 23
Ore 21 « Quando volano le cicogne » di M Kalatazov con T. Samoilova

Ore 22,45: « La maschera di Frankestein » di T. Fisher con C. Lee, P. Cushing.

Giovedì 24
Ore 21: « L'ultima carovana » di D. Daves con R. Widmark, F. Farr.
Ore 22,45: « La gatta sul tetto che scotta » di R Brooks con P. Newman, E. Taylor.

Venerdì 25
Ore 21 « Ascensore per il patibolo » di Louis Malle con J. Moreau, M. Ronet.
Ore 22,45: « Sentieri selvaggi » di John Ford con J Wayne, N Woody, J Hunter

Sabato 26
Ore 21 « Orfeo negro » di M Camus con B Mello, M Dawn.
Ore 22,45 « Orizzonti di gloria » di S Kubrick con K. Douglas, A. Menjou

Domenica 26
Ore 21 « Il ponte sul fiume Kway » di D Lean con A Guinness, W. Holden, J. Hawkins
Ore 22,45 « Godzilla » di I Honda, T Morse con T Mose, T. Shimura, R Burr.

Marlon Brando

Lunedì 28
Ore 21 « Il quarantunesimo » di G Ciukhray con I Izvitskaya, O Strizenov
Ore 22,45 « Sayonara » di J Logan con M Brando, M Taka, R Buttons

Martedì 29
Ore 21 « L'infernale Quinlan » di O Welles con O Welles, C. Heston, J Leigh (versione originale)
Ore 22,45 « La Cucaracha » di I Rodriguez con P Armendariz, D Del Rio, M Felix

Mercoledì 30
Ore 21 « Una strega in Paradiso » di R. Quine con J Stewart, K Novak, J Lemmon
Ore 22,45 « Notte e nebbia » di A. Resnais (versione originale) - « Hiroshima mon amour » di A Resnais con E Riva, E Okada.

Giovedì 31
Ore 21 « Les amants » di L. Malle con J Moreau, A Cuny
Ore 22,45 « Dracula il vampiro » di T Fisher con C. Lee, P Cushing

Su decisione dell'amministrazione comunale di Signa

Stop alle escavazioni nell'«isola» dei Renai

Secondo una corretta interpretazione della nuova legge sulla edificazione, anche le imprese che operano nel settore devono essere munite di concessione

Le escavazioni di sabbia nella zona dei Renai, nel territorio comunale di Signa, sono state sospese. Lo ha deciso con un'ordinanza l'Amministrazione comunale, in considerazione del fatto che le imprese sono prive di concessione edilizia. Non è la prima volta che l'amministrazione comunale si occupa del problema della zona dei Renai, al fine di preservare dall'inquinamento un territorio ricco di falde acquifere essenziali all'approvvigionamento idrico. Già il 3 febbraio del 1976 il Consiglio comunale di Signa approvò all'unanimità la delibera di modifica del piano di fabbricazione, vincolando 28 ettari della parte centrale dei Renai. Successivamente fu deliberato di richiedere alla Regione Toscana di apporre su tutto il territorio dei Renai (circa 200 ettari) un vincolo idrogeologico che è stato poi approvato dagli organi competenti.

Il territorio dei Renai diviene poi, con l'approvazione del piano regolatore, zona destinata ad attrezzature tecnologiche (acquedotto) e zona di tutela, il piano codifica, cioè, una scelta tesa a preservare questa zona e destinarla all'approvvigionamento idrico di Signa e zone limitrofe.

Il comune di Signa ha sempre proceduto con gradualità sulla questione dei Renai, cercando un continuo confronto con i sindacati degli edili, quello degli imprenditori e la Regione, riconoscendo e facendo propri i problemi legati alla vicenda (approvvigionamento di materie prime e occupazione dei lavoratori) e cercando di sollecitare la ricerca di soluzione alternativa. La posizione assunta dagli imprenditori della zona però non ha sempre aiutato a trovare una soluzione alle gravi questioni che sono tuttora aperte. Tutta l'azione portata avanti dall'amministrazione comunale nell'intera vicenda è stata sempre sorretta dall'unanimità dei gruppi consiliari nella piena convinzione di difendere un bene ed un interesse collettivo e di primaria importanza.

Ma come si è giunti alla ordinanza? La decisione è maturata in seguito ad una serie di incontri che si sono svolti negli ultimi tre mesi, nel corso dei quali è stato accertato, oltre ogni possibile dubbio, che la interpretazione corretta della nuova legge sulla edificazione dei suoli richiede che anche per le attività di escavazione di materiali inerti occorra regolare concessione edilizia. Contemporaneamente all'ordinanza di sospensione, l'amministrazione comunale di Signa si è dichiarata disponibile a farsi parte attiva per promuovere la ricerca di soluzioni adeguate ai problemi occupazionali apertisi con l'ordinanza una sezione del partito si diffida dal farne qualsiasi altro uso

Approvata dal consiglio comunale

Mozione di sfiducia a Greve nei confronti del sindaco

Era stata presentata dal gruppo consiliare comunista, in seguito alle note vicende del giugno scorso — Lo sforzo per una intesa unitaria

I contrasti in seno alla amministrazione comunale di Greve, aperti un mese fa dal sindaco Giuliano Sottani del PSI, hanno avuto l'altro ieri sera un epilogo spiacevole ma inevitabile il gruppo comunista ha presentato in consiglio comunale una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco che è stata anche votata da un consigliere eletto come indipendente nella lista del PSI. In pratica la mozione ha raccolto 16 voti. I motivi che hanno spinto il gruppo comunista a presentare la mozione di sfiducia vanno ricercati nell'atteggiamento tenuto dal sindaco durante la seduta del Consiglio comunale del 30 giugno scorso. In quella occasione Sottani minacciò di abbandonare l'aula se non fosse stato votato un punto all'ordine del giorno concernente l'assegnazione di alcuni terreni ad una cooperativa per insediamenti sportivi, campi da tennis e piscine. Trattandosi di una scelta di estrema delicatezza, il gruppo comunista aveva chiesto un rinvio, onde poter acquisire elementi di maggiore chiarimento. Per tutta risposta il sindaco mise in atto la sua minaccia ed abbandonò l'aula.

C'è da aggiungere che Sottani non è nuovo a queste sortite personali quella del 30 giugno è stata praticamente la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. In questi giorni il PCI prima della presentazione della mozione di sfiducia, si è adoperato — sia localmente che provincialmente — per risolvere la questione riconfermando la validità dell'amministrazione di sinistra che in questi anni ha retto l'amministrazione comunale di Greve. Questi sforzi saranno intensificati anche nei prossimi giorni, affinché Greve possa continuare ad avere una maggioranza di sinistra formata da comunisti e socialisti.

Con il voto di tutte le forze politiche

Approvato il bilancio '78 del Consorzio Prato sud

Si apre una nuova fase - Come sono stati superati limiti e ritardi - Tra la programmazione e l'immediato - Al primo posto tra gli impegni i consultori

PRATO — Con un voto unanime di tutte le forze politiche è stato approvato il bilancio di previsione del 1978 al consorzio Prato Sud, comprendente i comuni di Carmignano, Poggio a Caiano, e una parte dei quartieri di Prato. Si apre, dopo questo atto, una fase nella tormentata e travagliata vicenda dei consorzi: dopo il passaggio da parte dell'amministrazione locale di personale amministrativo dovrebbero iniziare la loro attività in un breve periodo.

Domani si riuniranno, infatti, le assemblee degli altri due consorzi: Prato centro e Prato nord e in quelle sedi i bilanci preventivi dovrebbero avere la loro definitiva approvazione.

Al voto del bilancio si è giunti per il manifestarsi di una volontà unitaria di tutte le forze politiche del consorzio sanitario Sud che ha permesso di superare difficoltà ed ostacoli, dovuti a limiti di tempo e di accettare un'impostazione che nella stessa bozza di relazione viene definita non sufficiente perché meglio — viene detto — sarebbe stato portare un piano poliennale d'intervento. Del resto vi era da rispettare una duplice esigenza e da ricoprire un vuoto di tempo, in cui ci è stata una sostanziale inattività.

Per fare ciò si è preferito dar via ad un bilancio e ad un programma di interventi, che in questo spazio di tempo che ci separa dalla fine dell'anno (pur con l'intenzione di costruire nuovi importanti servizi come i consultori) si limiti a garantire la continuità degli interventi attualmente esistenti. Il bilancio di previsione si dibatte quindi tra due esigenze. La programmazione da un lato e le immediate risposte dall'altro. Si privilegia nell'immediato il primo aspetto, per giungere progressivamente alla realizzazione del secondo.

E' chiaro che nella formulazione di questo bilancio sono pesate altre difficoltà, dovute anche alla complessa fase di trasferimento delle competenze alle autonomie locali. Il prospetto delle entrate e delle uscite del bilancio si attesta sulla cifra di 553 milioni di lire circa. Per le entrate vi sono contributi provenienti dai comuni consorziati, da varie leggi in materia sanitaria o per l'istituzione di alcuni servizi, e dalle realizzazioni di servizi stessi. Più interessante esaminare le varie voci della spesa escluse le uscite per il personale e per l'amministrazione generale.

I punti che vengono indicati come « spese di maggiore importanza » sono i capitoli che riguardano i consultori pediatrici, la cui competenza è stata ricevuta dal comune di Prato. Per essi è prevista una spesa di sei milioni con la quale si procederà alla loro riorganizzazione. Undici milioni sono stanziati per i consultori familiari, allo scopo di istituirne uno nella zona. Altre spese riguardano servizi sociali già previsti da comuni consorziati o alcuni capitoli di spesa senza dovuti ad un assestamento dei calcoli in base alla verifica della funzionalità dei servizi stessi.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE OGGI (orario ininterrotto 8,30-20): v. Calzaioli, 7 r., v. del Corso, v. dei Servi, 80 r., v. Tornabuoni, 103 r., v. Panzani, 65 r., p.zza S. Lorenzo, 11 r., v. Ginori, 65 r., v.le Lavagnini, 1 r., v. Baracchini, 48/50; p.zza S. Giovanni, 20 r., int. Staz. S.M. Novella; v. Gioberti, 129 r., v.le Calatafimi, 2 a, v. Ghibellina, 87 r., p.zza S. Spirito, 12, p.zza Isolotto, 5 r., p.zza S. Jacopino, 3 r.; v. Mayer, 11-13 r., v. Sacchetti, 6 r., v. G.P. Orsini, 27 r.; v. Pancaldich, 54, v. Q. Sella 31 b

SERVIZIO NOTTURNO: p.zza S. Giovanni, 20 r., v. Ginori, 50 r., v. della Scala, 49 r., p.zza Dalmazia 24 r., v. G.P. Orsini, 27 r., v. di Brozzi, 282 a b, v. Starnina, 41 r., int. Staz. S.M. Nov., p.zza Isolotto 5 r., v.le Calatafimi, 2 a, v. G.P. Orsini, 107 r., p.zza delle Cure, 2 r.; v.le Guidoni, 89 r., v. Calzaiuoli, 7 r., v. Senese, 206 r.

BENZINAI NOTTURNI
Rimangono aperti, con orario dalle 22 alle 7, i seguenti impianti: via Rocca Tedalda AGIP, viale Europa ESSO, via Baccio da Montelupo IP, via Senese AMOCO

RICORDI
Ricorre oggi il secondo anniversario della scomparsa del compagno Silvano Sistemi. Ricordandolo a quanti lo conobbero, i compagni della sezione « Gianfranco Mattei », di Bagno a Ripoli, versano 20 mila lire per l'Unità.

• • •

A 15 anni dalla scomparsa del compagno Sinibaldo Ariani, la famiglia nel ricordarlo agli amici e compagni ha sottoscritto 20 mila lire per la stampa comunista

DIFFIDA
Il compagno Fernando Montesoro, della sezione Sant..., ha smarrito la propria tessera del PCI numero 0490233. Chiunque la ritrovasse è pregato di farla recapitare ad una sezione del partito. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso

INTERRUZIONI ENEL
Oggi in città, si verificheranno, dalle 6 alle 10, le seguenti interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica: via P. S. Maria, tutto il quadrante da via delle Terme alla Borsa Merci compreso via delle Terme dal numero 1 al 19 e dal 2 al Chiasso delle Misure, La Biblioteca via Val D. Lamona tutta, piazza del Mercato Nuovo numero 1, via Pellicceria da via P. Rossa a Chiasso delle Misure, e via P. Rossa da via Pellicceria, e via Calimala da via Lamberti a via P. Rossa

50 POSTI ALLA CASSA DI RISPARMIO
Presso la Cassa di Risparmio di Firenze, è stato bandito un concorso a 50 posti di impiegato al quale possono partecipare tutti i cittadini italiani di età non inferiore ai 21 anni e non superiore ai 35, in possesso di diploma di ragioniere e perito commerciale

LINEA 43 ATAF
Domani e martedì, a causa di lavori di pavimentazione stradale ... via delle Masse, il servizio della linea 43, fra le ore 8,10 e le 17 circa, verrà interrotto. Ultima corsa da Serpiolle per piazza Dalmazia, prima dell'interruzione ore 8. Prima corsa da piazza Dalmazia per Serpiolle, dopo l'interruzione: ore 17

TRASFERIMENTI UFFICI COMUNALI
Gli uffici comunali di via dei Benci, 24 « Imposta Comunale sulla pubblicità » e « Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche » sono trasferiti nel lungarno alle Grazie 22, all'ultimo piano. Tali servizi riprenderanno a funzionare da martedì 1 agosto.

CHIUSURA ALL'ARCHIVIO DI STATO
La direzione dell'Archivio di Stato comunica che la sala di studio sarà chiusa al pubblico dal 1 al 31 agosto prossimo, rimarranno invece aperti gli altri uffici. La sala di Studio sarà riaperta il 1 settembre con il seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 9-14, 15,30-19; il sabato dalle 9 alle 13

GRADUATORIE PERSONALE NON DOCENTE
Sono state pubblicate, all'albo del I Liceo Artistico, in via Cavour 88, le graduatorie definitive provinciali per gli incarichi e supplenze del personale non docente

CHIUDE LA GALLERIA D'ARTE MODERNA
La Galleria d'Arte Moderna, rimarrà chiusa per lavori da martedì prossimo fino a mercoledì 9 agosto prossimo. In questo periodo saranno aperti al pubblico gli appartamenti della Meridiana e la Collezione Contini Bonacossi

CONCERTO PER PIANOFORTE AL PALAZZO DEI CONGRESSI
Domani alle 21,15 nell'auditorium del palazzo dei Congressi, si terrà un concerto per pianoforte eseguito dagli allievi del corso Internazionale di perfezionamento interpretazione pianistica di Orazio Frugoni, sotto gli auspici della Società amici della Musica di Arezzo. Saranno eseguite musiche di: Schubert, Petrassi, Hindemith, Chopin e Schumann. L'ingresso è libero

SERVIZIO ANTINCENDI « LA RACCHETTA »
Il servizio Antincendi « La Racchetta » comunica i nuovi numeri telefonici per l'intervento delle squadre, a disposizione 24 ore su 24 con il seguente orario feriali dalle 9 alle 19, telefono 752103, festivi e notturni telefono 256013. Oppure avvertire il comune interessato. La torretta principale di avvistamento, posta in Marciola Rovetta, è dotata di servizio telefonico oltre al normale servizio radiotelefonico.

fiorentinagas

Una inderogabile norma di sicurezza impone di chiudere il rubinetto del misuratore e i rubinetti degli apparecchi di utilizzazione (cucina, scaldabagno, apparecchi di riscaldamento, ecc.) quando non si usa il gas.

Tale norma vale particolarmente in questo periodo estivo quando ci si assenta dall'abitazione per diversi giorni.

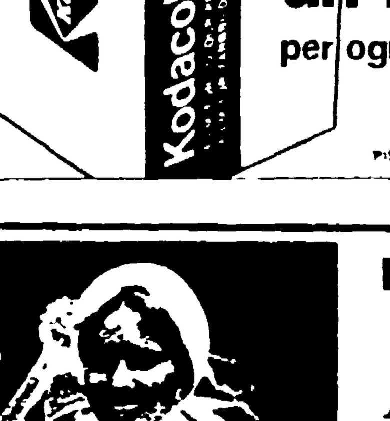
PRONTO INTERVENTO
ASSISTENZA UTENTI, INFORMAZIONI
TEL. 43.33.51

PRIMA DI ANDARE IN FERIE
Ultimissimi acquisti
da
RICONDA
Via del Corso 36 r. - FIRENZE

1 JEANS	L. 5.000
1 PANTALONE ESTIVO	L. 5.000
1 GIUBETTO TELA	L. 5.000
1 GIACCA ESTIVA	L. 19.000
1 ABITO ESTIVO	L. 25.000

APERTO
TUTTO AGOSTO

italturist MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO



RICONSEGNA DOPO APPENA 48 ORE
GRATIS
un Kodacolor 24 pose
per ogni sviluppo e stampa colore 20 pose
FIRENZE PIAZZA DUOMO 5 R
PISTOIA GALLERIA NAZIONALE 3
PHOTO IMPORT Carnicelli

Per la sposa giovane... idee nuove
La Piccola Torino
DITTA SPECIALIZZATA IN ABITI DA SPOSA ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE. AVVERTE CHE E' PRONTA UNA VASTISSIMA COLLEZIONE DI MODELLI A PARTIRE DA L. 150 000 IN PIU - PRENOTARE PER TEMPO
VIA MASACCIO 24 r (angolo Artisti) TEL. 577.604 - FIRENZE

Fini shop
FIRENZE
VIA CERRETANI, 46-R
VIA DEI CONTI, 1-R
SALDI ESTIVI
FORTI SCONTI SU TUTTE LE CONFEZIONI
UOMO - DONNA